

quali passaggi istituzionali siano stati fatti presso il Ministero delle finanze per accertare la garanzia dei minimi garantiti dalle agenzie;

se la Società Sara Bet abbia adempiuto o meno agli impegni contrattuali e sul perché della concessione di una ulteriore proroga per presunti adempimenti, dato il sicuro danno, secondo le previsioni formulate, all'UNIRE e all'Erario;

se risponda al vero che si è garantito un ripristino delle voci di bilancio dell'UNIRE a favore delle società di corse, intervenendo nelle decisioni di un ente dotato di autonomia finanziaria amministrativa e contabile su cui il Ministero esercita poteri di vigilanza e non poteri sostitutivi;

se non ritenga più opportuno valorizzare e consolidare con certezze istituzionali quanto è stato fatto dall'UNIRE che procede con le dovute cautele e trasparenza alla realizzazione delle previsioni del decreto legislativo n. 44 del 1999 in un settore difficile e delicato. (4-32590)

* * *

SANITÀ

Interrogazioni a risposta scritta:

GATTO. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

in S. Arpino (Caserta) è in funzione da alcuni decenni un consultorio familiare che, per la qualità e la tipologia dei servizi offerti, per l'impegno profuso dagli operatori, rappresenta un raro esempio di prestazioni di alto livello fornite dal servizio sanitario nazionale;

lo scorso anno, a seguito di una vovagine apertasi nelle adiacenze della struttura consultoriale, il personale venne trasferito in altro contenitore di proprietà comunale;

la nuova sede, per l'angustia degli spazi a disposizione, crea non pochi disagi all'utenza costituita in massima parte da gestanti o da bambini in tenera età;

grazie alle continue sollecitazioni del Sindaco e dell'Amministrazione comunale presso i vertici della Regione e dell'Asl Ce2 sono stati ultimati, dopo molti anni, i lavori di completamento di una moderna struttura da adibire a contenitore per il consultorio ed altre branche specialistiche;

in data 21 luglio 2000, alla presenza di tutti i Sindaci del distretto 35 della Campania comprendente un bacino di utenza di 74 mila assistiti, il Direttore Sanitario dell'Asl Ce2 si impegnò a rendere funzionante detta struttura entro la fine di settembre 2000;

siamo oramai a metà novembre 2000 e la nuova struttura sanitaria non è stata ancora attivata a causa della mancata installazione dei sistemi antifurto e degli arredi sanitari bloccati dai cavilli burocratici;

quali iniziative intenda adottare nei confronti della Direzione dell'Asl Ce2 per velocizzare i tempi di apertura al pubblico della nuova struttura sanitaria di S. Arpino atteso che, con l'approssimarsi della stagione fredda, le patologie tracheobronchiali in età pediatrica si moltiplicano ed i piccoli pazienti non possono sostare per molto tempo in ambienti angusti e con scarsa areazione. (4-32575)

MASSIDDA. — *Al Ministro della sanità, al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

è vigente il decreto ministeriale 27 agosto 1999, n. 332, in materia di assistenza protesica erogabile nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

il medesimo istituisce la Commissione Nazionale per il Nomenclatore Tariffario Protesico, con compiti di osservazione e valutazione delle criticità applicative, confronto con le realtà legislative e organiz-

zative in ambito comunitario, raccolta di dati epidemiologici e valutazione dell'impatto delle innovazioni tecnologiche;

al suo interno operano specialisti che hanno maturato esperienza nell'assistenza ai portatori di protesi;

nonostante la presenza in Italia di oltre tre milioni di pazienti con disfunzioni all'apparato urorettale (incontinenti, stomizzati e bambini affetti da atresie ano-rettali), nella Commissione non sono stati nominati rappresentanti e specialisti delle patologie di cui sopra;

la stragrande maggioranza degli stomizzati è composta da persone operate di cancro o tumore al colon-retto, che hanno subito interventi chirurgici fortemente devastanti e invalidanti;

questi pazienti sono costretti a utilizzare apposite sacche di raccolta per feci o urine, o di entrambe in talune situazioni. La qualità dei medesimi ausili protesici (sacche, placche, sonde, cateteri, eccetera), applicati all'epidermide 24 ore su 24, è fondamentale. Igiene, sicurezza, comfort, temperatura ambientale e libertà di spostamento, garantito dagli ausili, assolvono un ruolo vitale migliorando la qualità della vita dei pazienti;

la complessità e l'unicità dell'essere umano, la particolare epidermide e ph di ciascuno, fanno sì che prodotti che possono risultare compatibili per un paziente, risultino viceversa dannosi per altri, causando irritazioni, dermatiti, con un aggravio di costi per il Sistema Sanitario Nazionale;

esistono prodotti dell'incontinenza tecnologicamente innovativi e testati da decenni nel mercato europeo, non commercializzati in Italia perché non inseriti nel Nomenclatore Tariffario Protesico Nazionale di riferimento (decreto ministeriale Sanità n. 332/1999);

in Italia vi sono tre milioni di pazienti incontinenti, 43 mila stomizzati e 2 mila

bambini affetti da atresie ano-rettali (al 90 per cento destinati a diventare incontinenti da adulti);

le Associazioni dei pazienti, che tutelano i diritti di incontinenti e stomizzati, avevano contestato il mancato inserimento di specialisti in materia nella Commissione Nazionale per il Nomenclatore Tariffario Protesico, chiedendone i motivi al Ministero della sanità. Il Dipartimento della Programmazione del medesimo Ministero ha risposto, in data 8 ottobre 2000, che nella scelta degli specialisti erano stati privilegiati i rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative, affermazione che non trova riscontro nella realtà dei pazienti stomizzati e incontinenti, il cui numero supera i tre milioni di persone —:

quali iniziative intendano adottare per superare l'ingiusta considerazione e rappresentatività delle problematiche dei pazienti incontinenti e stomizzati nell'ambito delle strutture di programmazione e pianificazione dell'assistenza;

se non ritengano opportuno inserire nella Commissione Nazionale per il Nomenclatore Sanitario specialisti che operano quotidianamente a contatto con pazienti stomizzati e incontinenti, che ne conoscono problematiche e disagi, in grado di recepire i nuovi ritrovati nell'ambito degli ausili protesici al fine di garantire un miglioramento della qualità della vita. (4-32597)

* * *

TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Interrogazione a risposta orale:

NARDINI. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

la Snam s.p.a. fa parte di quella operazione di privatizzazioni in opera nel no-